

Italia, Italia, ecco la guerra santa  
Sul tuo mare latino,  
Impugna l'arme e canta  
Il canto eterno del tuo gran destino!

(dopo questo  
Vengono:  
a) Lasciando la Patria  
b) la preghiera del fante

30

Cantalo con la voce dei tuoi fanti  
E l'udiranno i morti  
Sotto le zolle, l'udiranno quanti  
Con premute le labbra sopra i forti

Denti serrati nel dolore supremo  
Caddero te baciando;  
L'udiranno quanti col respiro estremo  
La vita ti affidarono, implorando

Di trasmetterla ai figli per la forza  
Ch'è nel sangue versato  
Per il dolore <sup>e per l'amor</sup> che afforza

La virtù verso il culmine segnato  
~~34~~ Ohi profeti de la nuova gloria,  
O grande madre, sacra a la Vittoria -

Cantalo con la voce del cannone  
Sì che rintuoni a squarci  
e dirompa i già marci  
sensi dell'empia <sup>ed</sup> pirorollita Albione -

Or chi si serrò contro le tue sponde?  
Chi ti contese il volo?  
Abbatti e intona l'inno del consolo  
A quei che attendon su le opposte sponde -

Chi ti negò il diritto del tuo pane?  
Chi ti inchiodò alla rupe?  
~~Abbatti~~ e intona l'inno de la luce  
Che inonderà le terre più montane -

Chi ti fece violenza a le ferite?  
Chi calpestò i tuoi morti?  
Abbatti e intona l'inno dei risorti  
Che la tua gente da le mille vite

Costruirà il tempio de la nuova storia  
O grande madre, sacra a la Vittoria -

Punta i piedi a gli scogli del tuo mare  
E protendi le braccia  
Le catene a spezzare  
Onde ancora il tuo popolo s'allaccia -

31  
Sia la tua voce forte sopra il vento  
Che ti sferza le tempie;  
Scuoti tutto dall'anima il tormento  
Che fu ne gli anni - Il gran voto s'adempie ,

O voce di giustizia e di potenza  
Sopra tutte le genti !  
I vati ti sognaron ne l'ardenza  
Sacra del loro amore e dai possenti

Labbri Tuonò la Diana ad ~~affrettare~~ <sup>affrettare</sup> il destino inosato  
Perché fossi Regina sopra il mare  
Sopra il tuo mare sacro e vendicato  
Perché fossi Regina ne la gloria,  
O grande Madre sacra a la Vittoria -

Il cuore é su l'acciaio dei siluri :  
I polsi son nel canto  
Dei motori che spingon per gli oscuri  
Flutti la prora .

La volontà é nel fremito de l'ali  
Che rispandono al sole  
La certezza é nei lauri trionfali ~~XXXXXXXXXXXX~~  
del nostro lido -

Il canto de la nuova giovinezza  
Forza tutti i cammini;  
Lo raccoglie nel mare la virtù  
Di Morosini,

Lo raccolgon nel vento le grandi ombre  
Di Andrea Doria e di Dandolo  
Sebastiano Venier, là presso Lepanto  
Freme ascoltandolo

Ché questa é l'ora de la maggior gloria  
O grande madre sacra a la Vittoria -

Sul mare di Cartagine Duilio  
Guida ancora l'assalto  
E legge ancora impone con l'ausilio  
De le ~~Triemi~~ -

A Levante s'accendon tutti i fuochi  
Dove passò il vessillo  
Trionfale di Venezia; coi suoi pochi  
Difenditori

32

Il Leon di San Marco a Famagosta  
Risorge e rugge;  
E risplende tra Egina e Santa Maura  
Mentre fugge

La flotta avversa, il cuore de la ~~Patria~~  
Al valor di tua gente ~~xxxxxxxxxxxxxx~~  
Verso l'oriente e a' tuoi commerci  
Anco una volta per la nuova ~~Flora~~

*repubblica.*

O grande madre sacra a la Vittoria -

Italia Italia, ecco la guerra santa  
Sul tuo mare latino;  
Ecco ché già s'ammanta  
Di vittoria il tuo spirito divino .

**O** tutta bella e tutta fiera sorgi,  
Sorgi e dirompi e schianta !  
Imponi la tua legge e altera porgi  
La fronte al lauro ~~ovale~~ ti ringhirlanda, -

Fa che sorgan le messi ov'è il deserto,  
Le sante biade dove  
Si mercanteggia il sangue e a viso aperto  
Non si combatte, ma sol l'oro muove

Le mani sozze a le crudeli imprese -  
Fa del tuo cuore il cuore  
Nel mondo per la forza che discese  
Pura a te nei millenni, per l'amore

Ch'è nel tuo volto, o santa in ogni gloria,  
O grande madre sacra a la Vittoria -

Dirompi e abbattiti con asta e con clava

Per redimer le genti

Con ~~paratri~~<sup>ali</sup> e i bidenti

Sui campi che già Roma dominava -

Mordi e ~~di~~<sup>di lancia</sup> e spezzay il tradimento

Ché sei nel buon diritto:

Schiaccia col peso del tallone invitto

La viltà che si nutre di spavento -

33  
Leva le braccia al cielo a respirare

Con piena la tua bocca

Il vento de l'oceano e per la roccia

Rupe di Gibilterra in contro al mare

Aperto, grida la tua libertà -

~~Ecco la voce de la verità~~

~~Contro gli impusi, la nuova storia~~

~~O grande madre sacra a la Vittoria -~~

Non fu udita più pura

Voce nel mondo mai né più sicura,

O voce attesa de la verità,

Voce romana de la nuova storia

Voce del mito sacro a la Vittoria -

O esultanza del Giugno trionfale,

Chi dirà con quale fede

Ti attendemmo, con quale

Ansia nel cuore ti nudrimmo? Or vede

E Roma e il mondo di una nuova aurora

Nascer la luce alfin da l'Oriente:

La conduce la prora

Dei navigli nudriti al dirompente

Fuovo de le battaglie - La conduce

La grande falcata ala ~~falcata~~<sup>falcata</sup>

L'ala d'Italia nata da la luce

E dalla fiamma ne l'audacia armata -

*santa*

Italia Italia ecco la guerra  
Sul tuo mare latino .  
Impugna ~~l'ar~~ l'arme e cante  
Il canto eterno del tuo gran destino !

Ecco l'ora, ecco l'ora ineguagliabile  
Che frange le catene ,  
Ecco l'ora del fato inimitabile  
Che saldamente la tua mano tiene -

34

Non più sarà senz'ali la Vittoria,  
Sotto il cielo di Roma:  
Sarai signora, de la nuova storia  
Italia, sopra la plebaglia doma -

Già tutti i fuochi brillano sull'<sup>are</sup> ~~apay~~  
Per il prossimo fato:

Sarai Regina, Italia, sopraxil mare ,  
Sopra il tuo mare sacro e vendicato ,  
O tutta bella e santa in ogni gloria,  
Italia, Italia sacra a la Vittoria -